

DOPPIOCLICK

Aspettate a portare all'ecocentro il vecchio computer!



PAOLO ATTIVISSIMO

La tecnologia galoppa ed è facile trovarsi ad avere in casa o in ufficio un computer che è diventato troppo lento e non è più aggiornabile. Di solito la soluzione è comprarne uno nuovo e portare all'ecocentro quello vecchio, comportando una spesa e anche la produzione di un rifiuto elettronico da smaltire. Ma esiste anche un'altra strada: il recupero tramite Chrome OS Flex.

Si tratta di un software di Google, gratuito per uso privato, che si scarica da Internet, sostituisce Windows o macOS e permette di navigare su Internet, guardare video, gestire mail e messaggi (anche sui social network), fare acquisti, gestire conti bancari, creare documenti e presentazioni, anche con computer molto vecchi. Il suo trucco per "ringiovanire" i PC è che i dati vengono ospitati sui computer di Google, che fanno anche buona parte del lavoro di calcolo ed elaborazione.

Questa soluzione riduce anche fortemente i pericoli di virus e altri attacchi informatici, e in caso di problemi il compu-

ter può essere riportato alla situazione normale con un comando molto semplice, senza perdere dati (che stanno appunto sui computer di Google); inoltre gli aggiornamenti sono automatici e non rallentano il computer. Chrome OS Flex è quindi ideale per utenti che non vogliono le complicazioni di un computer tradizionale.

Va detto, però, che l'installazione richiede una discreta perizia (ma solo all'inizio) e comporta una dipendenza totale da Google e dalla connessione a Internet. Ma per chi già usa i servizi di Google questo non è un problema. Inoltre non è possibile installare Microsoft Word o PowerPoint, però si possono leggere e modificare i documenti scritti con questi programmi usando gli equivalenti di Google (Docs e Presentazioni). Insomma, prima di portare il vecchio PC o Mac allo smaltimento e riaprire il portafogli per uno nuovo, vale la pena di fare un tentativo.